

# ANALISI ENERGETICA DELLA SCUOLA MEDIA "A. MORONI"

### E PROPOSTA DI SOLUZIONI INNOVATIVE



Classe 3°B A.S. 2014/15:



### FASI DEL LAVORO-METODO SEGUITO

Abbiamo simulato di essere dei tecnici che hanno analizzato l'edificio dal punto di

vista della sua efficienza energetica. L'attività si è così articolata:

1: con la planimetria della scuola in mano, abbiamo fatto il rilievo dell'edificio sulla base di una lista dei principali elementi costruttivi ed impiantistici predisposta dalla Prof.ssa Drago ed espresso una valutazione della loro efficacia dal punto di vista energetico

2: abbiamo analizzato i dati forniti dall'Amministrazione Comunale e sintetizzati grazie all'aiuto del dott. Alessio Piva di ETRA relativi ai consumi della scuola, e rilevato la produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico installato sul tetto della S.M.Moroni.

3: abbiamo fatto una sintesi delle nostre osservazioni e avanzato delle proposte per migliorare l'efficienza energetica della nostra scuola.

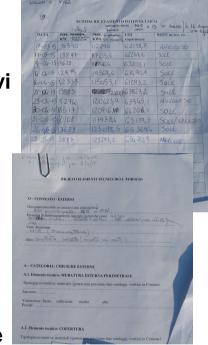


Foto 1,2: schede di rilievo

Classe 3°B A.S. 2014/15:





### **CONTESTO- ESTERNI**

*Orientamento edificio:* Asse principale nord-est sud-ovest

### Presenza di ombreggiamento naturale:

- Lato nord-ovest= no
- Lato sud-est= alberi a foglia caduca
- Lato nord-est=alberi a foglia caduca (non efficaci per l'ombreggiamento)
- Lato sud-ovest= no

Venti dominanti: Nord-est (Tramontana)

Altre osservazioni: Contesto isolato,

esposto ai venti

### PROPOSTE INNOVAZIONE

Alberature che ombreggino il lato Ovest della scuola (per le lezioni pomeridiane)

Foto 1: alberi a foglia caduca ombreggiano aule lato S-E







Classe 3°B A.S. 2014/15:



### A. Categoria: CHIUSURE ESTERNE

### A.1. Elemento tecnico: MURATURA ESTERNA

### STATO ATTUALE

Tipologia costruttiva: Mattoni e

intonaco

Spessore: 29 cm

Valutazione: scarso

**Perché:** non isola da caldo e freddo

Altre osservazioni: infiltrazioni, umidità

risalita, distacchi intonaci possono

provocare **PONTI TERMICI** 

Foto 1: distacchi di intonaci



### muratura perimetrale esterna





Foto 2: infiltrazioni di umidità

Utenza servita
Potenza istantanea

Energia prodotta

C0<sub>2</sub> risparmiata

Comune di VIGODARZERE

MORONI 13114 <sub>(Watt)</sub> 121418 / B <sub>(kWh)</sub>

### Classe 3°B A.S. 2014/15:



### A. Categoria: CHIUSURE ESTERNE

### A.1. Elemento tecnico: MURATURA ESTERNA

### PROPOSTE INNOVAZIONE Cappotto termico (per esterni)

- 1) pannello in **cemento-legno e fibra di legno**. E' resistente al fuoco, ha una notevole resistenza meccanica,un buon isolamento termico e acustico, è resistente ad atti vandalici e permette di installare i pannelli senza dover incollarli (foto 1)
- 2) pannello in **polistirolo** (materiale da sintesi chimica) lana di roccia oppure **sughero** (materiale naturale) (foto 2).

**Valutazione:** difficile applicare cappotto esterno perché i muri esterni sono molto articolati e con varie rientranze.

Foto 1: cemento legno e fibra di legno



Foto 2: Campioni di pannelli in lana di roccia e polistirolo con strati di diverso intonaco ad alta prestazione isolante



Foto 3: pareti esterne della scuola con molte rientranze



Classe 3°B A.S. 2014/15:





### A. Categoria: CHIUSURE ESTERNE

### A.2. Elemento tecnico: COPERTURA

### STATO ATTUALE

**Tipologia costruttiva:** Laterocemento (mattoni più cemento) con travi in C.A.

Spessore: N.P.

Valutazione: Non Valutabile

Perché: non si sa se esiste isolamento Altre osservazioni: Aletta protettiva dai

venti freddi angolo Nord-Est

### PROPOSTE INNOVATIVE

Difficile proporre una soluzione innovativa per la copertura, non avendo conoscenza approfondita dello stato attuale e soprattutto perché è già installato il Fotovoltaico.

Foto 1: aletta copertura angolo NordEst



Foto 2: preparazione della copertura per l'installazione del fotovoltaico (2010)

### Copertura (no palestra)







### Classe 3°B A.S. 2014/15:



### A. Categoria: CHIUSURE ESTERNE

### A.3. Elemento tecnico: FINESTRE

#### STATO ATTUALE

**Tipologia costruttiva:** Apertura ad 1 anta (parte alta) e parte bassa fissa

Superficie finestrata complessiva: (media per aula) 10,608m² finestre su 24,009m² di muro (ca il 44%) N° medio per aula:5

*Materiali:* vetro semplice (apribile) ed armato (fisso), telaio in ferro verniciato

**Sistemi di oscuramento:** tapparelle tipo "veneziane" (non sempre e non in buono stato)

Valutazione: basso

Perché: Non isolano né dal caldo né dal freddo

Foto: finestre viste da un'aula

### **Finestre**







### Classe 3°B A.S. 2014/15:



### A. Categoria: CHIUSURE ESTERNE

### A.3. Elemento tecnico: FINESTRE

### PROPOSTE INNOVATIVE

Per motivi di costruzione potremmo installare delle finestre con il telaio in alluminio a taglio termico e con camere ad aria, per mantenere meglio la temperatura interna, e per non far entrare il caldo o il freddo esterno (un "contro" di installare un altro tipo di telaio più grosso è che diminuisce lo spazio vetrato per far passare la luce)

Foto 1: finestre viste da un'aula





Foto 2: serramento a taglio termico

Classe 3°B A.S. 2014/15:





### A. Categoria: CHIUSURE ESTERNE

### A.4. Elemento tecnico: PORTE ESTERNE

### STATO ATTUALE

**Tipologia costruttiva:** Apertura ad ante **Collocazione:** atrio e corridoio uscita

secondaria

Materiali: alluminio verniciato e vetrocamera

telaio in ferro verniciato

Sistemi di oscuramento: no

Valutazione: buona

**Perché:** serramenti a taglio termico (esistono comunque soluzioni anche più efficienti, ad es. con vetri bassoemissivi)

#### PROPOSTE INNOVATIVE

Essendo state cambiate di recente, non si prevedono soluzioni alternative

#### Porte esterne

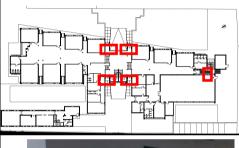






Foto 1,2,3: nuove porte esterne a taglio termico

#### Classe 3°B A.S. 2014/15:





### **B – CATEGORIA: IMPIANTO TERMICO**

### **B.1. Elemento tecnico: CALDAIA ED ELEMENTI RISCALDANTI**

### STATO ATTUALE

Tipologia: Caldaia tradizionale e termosifoni

in ghisa

Alimentazione: Gas metano

Sistema di distribuzione acqua calda: tubi interno muri/interno pavimenti. I termosifoni vicini alle finestre (punti più freddi della stanza)

Valutazione: sistema sufficiente anche se

non efficiente

**Perché:** Garantisce un livello accettabile di riscaldamento ma non omogeneo e dispendioso (per garantire una temperatura media di 18-20 °C, l'acqua nei termosifoni raggiunge anche i 70-80°C)



Foto 1: canne fumarie della caldaia esterna



Caldaia



Foto 2: termosifone usato in tutti i locali della scuola, protetto da doghe in legno antiurto

#### Classe 3°B A.S. 2014/15:





### **B – CATEGORIA: IMPIANTO TERMICO**

### **B.1. Elemento tecnico: CALDAIA ED ELEMENTI RISCALDANTI**

### PROPOSTE INNOVATIVE - CALDAIA

Tipologia: Caldaia a condensazione

**Perché:** Tra i generatori attualmente sul mercato,

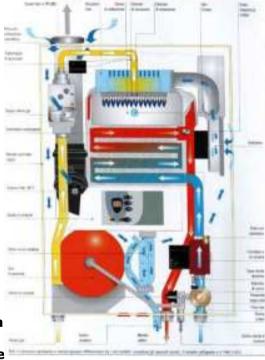
rappresentano l' eccellenza.

Producono fumi il cui calore viene recuperato (condensando il vapore contenuto nei fumi) per riscaldare l'acqua dell' impianto. Minor consumo di combustibile.



Foto1: confronto tra caldaie

Foto2: schema caldaia a condensazione



Principio Costruttivo e Funzionale

Classe 3°B A.S. 2014/15:





### **B – CATEGORIA: IMPIANTO TERMICO**

### **B.1. Elemento tecnico: CALDAIA ED ELEMENTI RISCALDANTI**

### PROPOSTE INNOVATIVE – DISTRIBUZIONE ACQUA CALDA Riscaldamento a pavimento

**Perché:** Soluzione ottimale per il netto risparmio di energia (combustile).

**Pro:** Acqua con temperature più basse. Uniformità di temperature. Lo stesso impianto si può usare per il raffrescamento a pavimento.

**Contro:** costo più alto per l'installazione dell'impianto, ma viene recuperato presto.

Alternativa: *Riscaldamento a parete* con pannelli radianti a parete, Meno efficiente di quello a pavimento, ha un costo minore, ma riduce le dimensioni della stanza

### Altra proposta: La valvola termostatica

Molto efficaci, permettono di differenziare la temperatura in ogni stanza, risparmiando energia e scegliendo quando utilizzarla

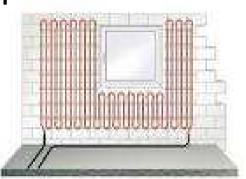


Foto1: riscaldamento radiante a parete

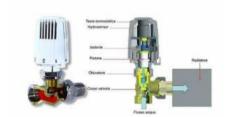


Foto2: valvole termostatiche

Classe 3°B A.S. 2014/15:





### C - CATEGORIA: IMPIANTO IDRICO SANITARIO

### C.1. Elemento tecnico: SANITARI

### STATO ATTUALE

**Tipologia:** Rubinetti e sciacquoni WC **NON** a risparmio idrico.

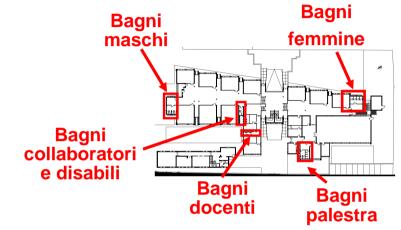
Inoltre **NON** c'è la disponibilità di acqua calda **Valutazione:** sistema sufficiente anche se non efficiente

**Perché:** Ogni volta che tiriamo l'acqua, lo sciacquone ne scarica ca 10 litri, sprecando così una gran quantità di acqua potabile.

Inoltre in inverno ci farebbe Piacere avere l'acqua calda.

Foto: sanitari nei bagni degli alunni maschi







Classe 3°B A.S. 2014/15:





C – CATEGORIA: IMPIANTO IDRICO SANITARIO

C.1. Elemento tecnico: SANITARI

### PROPOSTE INNOVATIVE PER IL RISPARMIO IDRICO

Sciacquoni WC a doppio scarico (foto 1)
Permettono di usare una quantità di acqua maggiore o
minore (ca 3 litri) a seconda dell'uso, e quindi di
risparmiare molta acqua ogni volta che si tira l'acqua.
Questo è una soluzione tecnica realizzabile.

Altre soluzioni (in generale): Recupero dell'acqua piovana per usi in cui l'acqua potabile non è necessaria, per esempio per i wc, per l'irrigazione del giardino etc. (foto 2). Questo progetto, però, è quasi impossibile da realizzare, perché bisognerebbe rifare tutto l'impianto idrico. Inoltre sarebbe necessario costruire una grande vasca di accumulo. Tutto ciò comporterebbe una spesa notevole.

Foto 2: usi potabili e non potabili dell'acqua

Foto 1 Doppio scarico





Classe 3°B A.S. 2014/15:

Comune di VIGODA	ARZERE OPKSINALBERT
Utenza servita	MOROMI
Potenza istantanea	13114 [Watt]
Energia prodotta	121418/8 [kWh]
CO <sub>2</sub> risparmiata	64423,8



C – CATEGORIA: IMPIANTO IDRICO SANITARIO

C.1. Elemento tecnico: SANITARI

### PROPOSTE INNOVATIVE PER <u>L'ACQUA CALDA SANITARIA</u> Pannello solare termico

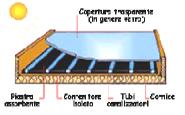
### Pro:

- ✓ avere acqua calda sanitaria in ogni momento
- ✓ risparmio energetico

### Contro:

- ✓ L'acqua calda servirebbe per la maggior parte durante l'inverno, durante le lezioni, proprio quando c'è meno sole.
- ✓ Il costo sarebbe un problema aggiuntivo.
- ✓ Lo spazio sarebbe insufficiente, poiché il tetto è occupato dal fotovoltaico. Bisogna cercare un'altra collocazione.

Foto 1: schema di pannello solare termico



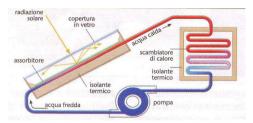




Foto 2: pannello solare termico



#### Classe 3°B A.S. 2014/15:



### D - CATEGORIA: IMPIANTO ELETTRICO

### D.1. Elemento tecnico: PUNTI LUCE

### STATO ATTUALE

Tipologia: lampade a fluorescenza

(neon)

Collocazione: mediamente 4 neon

per aula

Valutazione: medio

**Perché:** Garantiscono un livello di luce sufficiente e abbastanza diffuso,

a basso consumo





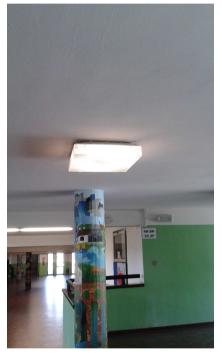


Foto 2: plafoniere in atrio

#### Classe 3°B A.S. 2014/15:





### D - CATEGORIA: IMPIANTO ELETTRICO

### D.1. Elemento tecnico: PUNTI LUCE

### PROPOSTE INNOVATIVE

Tipologia: lampade LED

**Perché:** è la più efficiente dal punto di vista energetico,ha una durata maggiore ed è più sostenibile degli altri sistemi di illuminazione. **Difetto**: Ha un prezzo maggiore rispetto alle normali lampade a risparmio energetico



11-12 lumen/ watt	incandescenza 5% energia = luce 95% = dispersione
18-22 lumen/ watt	alogene Miglioramento della lampadina a incandescenza
55-120 lumen/ watt	Fluorescenti: all'inizio emettevano luce a colori "freddi", ora sono migliorate, può risparmiare il 75-80%
40-150 lumen/ watt	90% energia risparmiata rispetto a quella ad incandescenza e una durata maggiore (30.000-100.000 ore)

Tabella: confronto tra i rendimenti delle lampade

Classe 3°B A.S. 2014/15:





### D - CATEGORIA: IMPIANTO ELETTRICO

### D.2. Elemento tecnico: APPARECCHIATURE ELETTRICHE

### STATO ATTUALE

**Tipologia:** frigorifero, macchinetta del caffè, fotocopiatrice, piattaforma elevatrice, forno per ceramiche (non sempre utilizzato) *Attrezzature informatiche:* LIM, PC, videoproiettori, PC in aula informatica, altri PC in altri locali ad uso del personale scolastico

Valutazione: Non disponibile Perché: Mancanza di etichette energetiche

Foto: apparecchiature elettriche ed informatiche















Classe 3°B A.S. 2014/15:





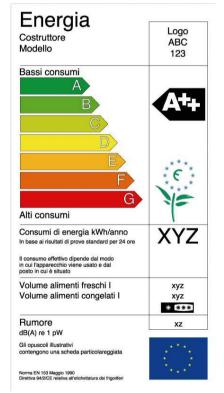
### D - CATEGORIA: IMPIANTO ELETTRICO

### D.2. Elemento tecnico: APPARECCHIATURE ELETTRICHE

### PROPOSTE INNOVATIVE

**Tipologia:** elettrodomestici classe A+++ **Valutazione:** i prodotti in classe A+++ garantiscono un ottimo risparmio, inoltre consumano circa il 50% in meno rispetto a un modello in classe A

Foto 2: esempio di etichetta energetica





IL MARCHIO ENERGY STAR: il programma per l'uso efficiente dell'energia nelle apparecchiature per ufficio Foto 1: esempio di etichetta energetica per le attrezzature informatiche

Classe 3°B A.S. 2014/15:





### E – CATEGORIA: SOLUZIONI TECNICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

### E.1. Elemento tecnico: IMPIANTO FOTOVOLTAICO

### STATO ATTUALE

Tipologia: pannello tradizionale in silicio parzialmente

integrato

Collocazione: tetto SM Moroni

Valutazione: buona

**Perché:** produzione energia elettrica da fonte pulita e

rinnovabile

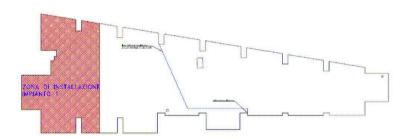


Foto2,3: viste dei pannelli FV sul Tetto della scuola





Foto1: schema dell'impianto FV sul tetto con evidenziato un settore

Classe 3°B A.S. 2014/15:





### E – CATEGORIA: SOLUZIONI TECNICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

### E.1. Elemento tecnico: IMPIANTO FOTOVOLTAICO

#### SOLUZIONI INNOVATIVE

Non si chiede ovviamente di sostituire l'attuale impianto fotovoltaico!

Si ricorda comunque che gli stessi pannelli in silicio sono più efficienti quando possono "inseguire il sole" (inseguitori monoassiali o biassiali) oppure "moduli a concentrazione"), ecc.

Si segnala inoltre che si stanno sperimentando molti **nuovi materiali** in grado di produrre elettricità a partire dalla luce solare:

Perovskite, (genera più energia del silicio e costa meno), Grafene, materiali plastici conduttori ...



Foto 1: inseguitori monoassiali



Foto 3: perovskite



Foto 2: moduli a concentrazione

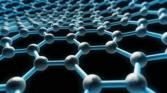


Foto 4: struttura molecolare del grafene

Classe 3°B A.S. 2014/15:

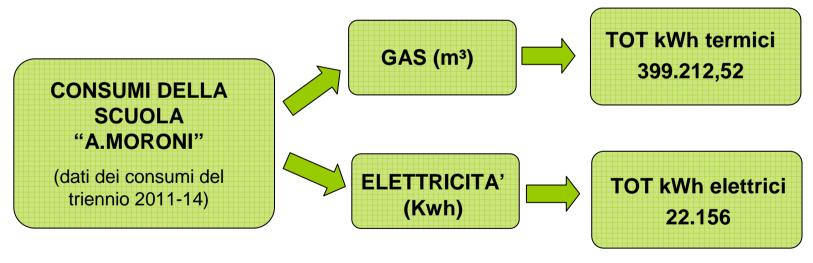




### F. I CONSUMI DELLA SCUOLA A. MORONI

### F.1. DATI dei consumi della scuola A. Moroni

Con i dati forniti dall'Amministrazione Comunale e l'aiuto dell'ing. Alessio Piva di ETRA, sono stati elaborati i consumi del triennio 2011-14. I consumi del gas e dell'energia elettrica sono stati tradotti tutti in kWh.



Classe 3°B A.S. 2014/15:





### F. I CONSUMI DELLA SCUOLA A. MORONI

### F.2. DA COSA DIPENDONO i consumi energetici

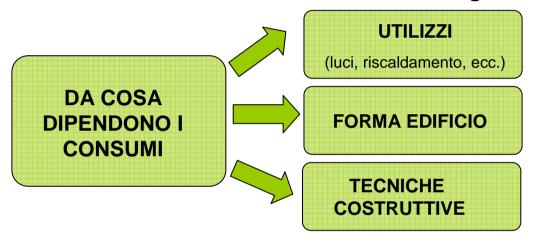
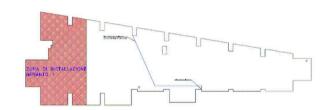


Foto: si vede la forma mediamente articolata della S.M. Moroni



La dispersione termica dipende molto dalla forma dell'edificio.

Più è compatto l'edificio meno disperde e minore è la superficie disperdente.

Si può calcolare il valore della superficie disperdente (Sd) con la seguente formula:

Ff= Sd/V

Dove: **Ff** = Fattore forma

**Sd=** Superficie disperdente

V = Volume

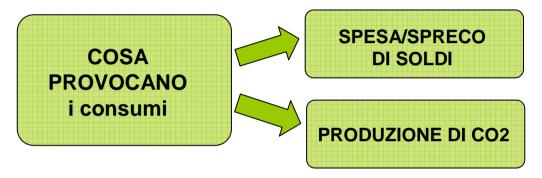
Classe 3°B A.S. 2014/15:





### F. I CONSUMI DELLA SCUOLA A. MORONI

### F.3. COSA PROVOCANO i consumi energetici





### COSA SONO E COSA PROVOCANO LE EMISSIONI DI CO2

La CO2 è un gas che si forma nei processi di combustione. La produzione in eccesso di **CO2 contribuisce all'effetto serra**, ossia al surriscaldamento climatico della Terra (la CO2 forma una sorta di cappa che impedisce l'espulsione del calore assorbito dalla Terra nelle ore diurne).



### Classe 3°B A.S. 2014/15:





### G. IL PATTO DEI SINDACI E IL PAES

### G.1. COSA PROVOCANO i consumi energetici

IL PATTO DEI SINDACI è la principale iniziativa Europea che ha un impegno comune per contribuire agli obbiettivi energetici e climatici comunitari "20-20-20":

- ✓ 20% dei consumi di energia
- √ + 20% delle fonti rinnovabili
- ✓ 20% di emissioni CO2 al 2020

Durante la 2° cerimonia del Patto (2010), il Presidente ha sottolineato che grazie al PAES le autorità locali contribuirebbero per **1/5** dell'intero sforzo necessario all'UE.





#### Classe 3°B A.S. 2014/15:





CONCLUSIONI/1: LE NOSTRE RICHIESTE

### COSA CHIEDIAMO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- ✓ Sciacquone a doppio scarico per i WC
- √ Cambio delle finestre (a taglio termico)
- √ Valvole termostatiche per i termosifoni
- ✓ Cappotto (meglio se con intonaci ad alta prestazione isolante)

### E POI, MAGARI...

- ✓ Caldaia a condensazione
- ✓ Impianto di riscaldamento radiante a pavimento
- ✓ Luci a Led







Classe 3°B A.S. 2014/15:





### CONCLUSIONI/2: COSA ABBIAMO IMPARATO ...

### **COME TECNICI**

- ✓ ad analizzare un edificio secondo le sue componenti tecnico-costruttive
- ✓ ad esprimere una valutazione (qualitativa) sull'efficienza energetica delle componenti
  analizzate
- √ a proporre delle soluzioni migliorative che prima non conoscevamo

#### **COME CITTADINI**

... abbiamo imparato che, con le nostre singole azioni, anche noi possiamo contribuire al raggiungimento dell'obbiettivo europeo 20/20/20, nella nostra vita di tutti i giorni e nelle nostre case.

Classe 3°B A.S. 2014/15:

